

7 minuti per navigare in Internet

Autor(en): **Crinari, Christian**

Objektyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(1998)**

Heft 5-6

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-131452>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

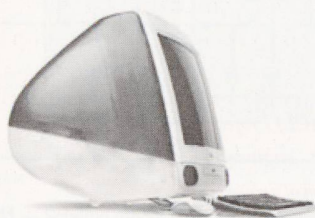
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

7 minuti per navigare in Internet

A cura di Christian Crinari



Un'utopia? Non più ormai. Sebbene qualunque utente di un PC sorrida a questa affermazione il mercato delle novità parla chiaro.

iMac, il nuovo nato in casa Apple lancia l'inizio di una nuova era nell'informatica domestica, fatta cioè di utilizzatori che non vogliono saperne di installazioni complicate, driver, grovigli di cavi e ore di preparazione prima di poter utilizzare il PC.

Questo prodotto innovativo è estremamente compatto e piacevole da vedere, ma il vero punto forte sta nelle funzionalità pronte ad essere usate. Il tutto viene fornito in un'unica scatola, con solo 2 cavi. Uno per l'alimentazione e un altro per collegare iMac alla presa telefonica. Per navigare in Internet non occorre aggiungere nulla. Infatti il modem a 56 kbps è incorporato e configurato e il software per navigare è già presente sulla macchina, come pure la scheda di rete.

iMac è destinato a rivoluzionare il mondo dei Personal Computer, poiché rappresenta quella che finora era utopia: acquistare un prodotto, portarlo a casa e metterlo in funzione in meno di 10 minuti. Lo dimostra la statistica delle vendite: le ordinazioni superano di molto le unità fabbricate.

Rivoluzionaria è pure l'integrazione completa della tecnologia USB, (Universal SerialBus), che combina tutti i vantaggi di uno standard multiplatforma, compresi i costi contenuti, una maggiore compatibilità e la disponibilità di un maggior numero di periferiche.

I collegamenti USB non necessitano di terminatori, indirizzi di memoria o numeri ID. Utilizzano, inoltre, un nuovo tipo di cavi, sottili, semplici, economici e facili da collegare.

Le periferiche con terminale USB hanno inoltre il vantaggio di essere Plug & Play a caldo. Non occorre cioè spegnere la macchina per collegare uno scanner o una macchina fotografica digitale.

iMac è la dimostrazione che un computer può essere anche semplice e bello, oltre che potente e poco costoso. A quando la risposta dei colossi mondiali dei PC?

Sicuramente non dovremo attendere molto prima di vederne dei cloni, già configurati e pronti all'uso, che seguono cioè la filosofia del vero Plug & Play, abbandonando la realtà odierna del... sigh... Plug & Pray.